

La riqualificazione **energetica** degli edifici

Nei confronti dei problemi connessi alla riqualificazione energetica degli edifici il Legislatore della Finanziaria 2007 ha mostrato molta sensibilità, prevedendo una serie di benefici fiscali a favore degli interventi che vanno in questa direzione. Per le spese relative a questo tipo di opere, relative a edifici esistenti, in presenza di determinate condizioni spetta una detrazione dall'imposta lorda (Irpéf o Ires) per una quota pari al 55 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente.

La detrazione, che non può superare l'importo di 100.000 euro, è utilizzabile nell'arco di tre esercizi annuali (e nella stessa misura).

Esempio: nel corso dell'anno 2007 il signor X ha sostenuto spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici per un totale di euro 30.000.

La detrazione spetta nella seguente misura:
 $30.000 \times 55\% = 16.500$, da suddividere come segue:

2007: 5.500
2008: 5.500
2009: 5.500

Come è stato accennato sopra, però, sono state poste precise condizioni all'utilizzabilità del credito d'imposta.

In particolare:

- le spese devono essere sostenute entro il 31 dicembre 2007
- gli interventi devono aver conseguito un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20 per cento rispetto ai valori riportati nell'allegato C), numero 1), tabella 1, annesso al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
- le spese devono essere documentate

Se nello stesso periodo (cioè entro il 31 dicembre 2007) vengono sostenute spese per interventi su edifici esistenti, parti di essi oppure unità immobiliari, riguardanti strutture opache - verticali od orizzontali (coperture e pavimenti) - finestre, comprensive di infissi, la detrazione spettante è sempre del 55 per cento dell'importo rimasto a carico del contribuente, ma il valore massimo del beneficio fiscale è di 60.000 euro, alle stesse condizioni e con le medesime modalità indicate sopra. In questo caso, inoltre, devono essere rispettati i requisiti di trasmittanza termica U, espressa in W/m² K, della



ConfiniOnline - Le regole del no profit è una società costituita da alcuni giovani professionisti che hanno portato le loro esperienze lavorative in ambito redazionale, consulenziale, commerciale e tecnico - per la realizzazione di un progetto unitario rivolto al settore no profit.

Dall'amalgama di tali sinergie è infatti scaturita una piattaforma che già dai suoi primi passi ha potuto godere di molti e qualificati attestati di incoraggiamento. Lo scopo dell'iniziativa è quello di operare in un mondo, quello del "terzo settore", che ha avuto negli ultimi tempi uno sviluppo molto intenso e per il quale gli addetti ai lavori - siano essi professionisti o collaboratori di enti no profit - non sempre trovano agevolmente una soluzione al problema concreto.

Per far fronte alle difficoltà che si incontrano sul campo, quindi, da un lato viene offerta consulenza professionale-giuridica e fiscale innanzitutto, dall'altro è stata creata una comunità virtuale alla quale tutti gli operatori del no profit possono accedere, presentare domande e suggerimenti, nonché esporre esperienze e proposte, oppure limitarsi alla consultazione. Nel fare tutto ciò ci si avvale di esperti tributari e legali di primo piano, in grado di soddisfare tempestivamente e con un servizio qualitativamente elevato qualsiasi richiesta. In questo numero www.confinionline.it propone un articolo sui benefici fiscali a favore degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

dell'edificio o un "attestato di qualificazione energetica"; le relative spese sono detraibili, al pari di quelle inerenti agli interventi indicati sopra

La realizzazione di edifici nuovi, di volumetria complessiva superiore a 10.000 metri cubi, con data di inizio lavori entro il 31 dicembre 2007 e termine entro i tre anni successivi, che conseguono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per metro quadrato di superficie utile dell'edificio inferiore di almeno il 50 per cento rispetto ai valori riportati nell'allegato C), numero 1), tabella 1, annesso al D.Lgs. n. 192 del 2005, nonché del fabbisogno di energia per il condizionamento estivo e l'illuminazione, dà diritto a un contributo pari al 55 per cento dei costi extra sostenuti per conseguire il predetto valore limite di fabbisogno di energia, comprese le maggiori spese di progettazione. ■

Tabella 3 allegata alla Manovra 2007.

Identica agevolazione è riconosciuta per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e Università.

È inoltre prevista una detrazione, per una quota del 55 per cento dell'importo rimasto a carico del contribuente, fino a un tetto massimo di 30.000 euro, per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione. Tutte le agevolazioni indicate spettano purché:

1. la rispondenza dell'intervento ai requisiti previsti sia asseverata da un tecnico abilitato (il quale risponde, anche penalmente, dell'asseverazione)
2. il contribuente deve acquisire la certificazione energetica

